

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SULLA MORTE DI ILARIA ALPI
E MIRAN HROVATIN**

RESOCONTO STENOGRAFICO

77.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 2005

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **CARLO TAORMINA**

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni del presidente:		Audizione di Gabriella Carlesi:	
Taormina Carlo, <i>Presidente</i>	2	Taormina Carlo, <i>Presidente</i>	2, 3, 4
		Carlesi Gabriella	2, 3, 4
Sulla pubblicità dei lavori:		Esame testimoniale:	
Taormina Carlo, <i>Presidente</i>	2	Taormina Carlo, <i>Presidente</i>	4

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Forza Italia: FI; Democratici di Sinistra-L'Ulivo: DS-U; Alleanza Nazionale: AN; Margherita, DL-L'Ulivo: MARGH-U; Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro: UDC; Lega Nord Federazione Padana: LNFP; Rifondazione comunista: RC; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com.it; Misto-SDI-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto-Verdi-l'Unione: Misto-VU; Misto-Minoranze linguistiche: Misto-Min.linguist.; Misto-Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI: Misto-LdRN.PSI; Misto-Popolari-UDEUR: Misto-Pop-UDEUR; Misto-Ecologisti democratici: Misto-ED.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
CARLO TAORMINA

La seduta comincia alle 14,10.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che la Commissione ha acquisito i seguenti atti:

in data 9 maggio 2005, stato di famiglia di alcuni somali, avente natura di atto segreto;

in data 9 maggio 2005, relazione di servizio del consulente Antonio Di Marco, avente natura di atto segreto;

in data 10 maggio 2005, relazione di servizio dei consulenti Della Monica, Corinaldesi e Palazzi, avente natura di atto segreto;

in data 11 maggio 2005, verbali di sommarie informazioni testimoniali rese dinanzi ai consulenti della Commissione da alcuni testimoni somali, aventi natura di atti segreti.

Comunico che, conformemente a quanto deciso nella riunione odierna dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, il calendario dei lavori della Commissione nella settimana dal 16 al 20 maggio 2005 si articolerà come segue:

Mercoledì 18 maggio 2005

Ore 20: ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi. Al termine:

comunicazioni del presidente. Al termine: esame testimoniale di Elio Sommavilla.

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Propongo che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Audizione di Gabriella Carlesi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione di Gabriella Carlesi.

In data 29 settembre 2004, la dottoressa Carlesi fu incaricata da noi di rispondere ad alcuni quesiti. Leggo, infatti: « Sono stata incaricata in merito all'esecuzione di perizia sulla foto di un cittadino somalo detto Gelle, autista di Remigio Benni. Al fine di rispondere ai quesiti, mi sono avvalsa della collaborazione di Francesco Cavazzeni, specialista in materia informatica ».

Ce ne può parlare sinteticamente? Acquisiremo successivamente il documento agli atti.

GABRIELLA CARLESI. Tratterei i due supplementi, perché già in altra sede avevo svolto l'esposizione completa dei quesiti.

Per quanto riguarda il primo quesito, visto che avevo acquisito nuova documentazione video di Hashi Omar Hassan, si è proceduto dov'era leggibile una foto di fronte per proseguire l'indagine antropo-

metrica anche del terzo inferiore del volto, cosa non possibile con le foto fatte in precedenza (si veda pagina 9).

Abbiamo potuto mettere in sequenza le immagini di Hashi Omar Hassan all'arrivo a Roma, dove è in risalto l'assetto ponderale del soggetto e dove le resilienze ossee del volto sono più facilmente intuibili e confrontabili con il soggetto tema di identificazione del video. Mi riferisco al terzo soggetto (è il rilievo fatto nel carcere di Rebibbia).

Come si vede anche ad occhio nudo, l'incremento di oltre quindici chili comporta qualche difficoltà a livello della presa dei punti antropometrici del volto. Abbiamo allora aggiunto e carato le tre immagini. Con lo stesso numero di pixel, vi è la corrispondenza delle linee e dei punti mentre si vede a livello mandibolare — analisi che non si era potuto effettuare — una leggera diversità. Allora abbiamo analizzato, estrapolandoli, i punti mandibolari.

PRESIDENTE. Siamo a pagina 10 ?

GABRIELLA CARLESI. Sì.

I punti mandibolari sono riportati. L'immagine è compattata (così viene proiettata meglio), comunque, c'è una diversità. Ovviamente, le linee A e C coincidono, in quanto è lo stesso soggetto; varia solo l'aspetto estetico dell'aumento ponderale, mentre invece sono sensibilmente diverse la linea mandibolare (soprattutto l'emergenza del corpo, cioè l'arrotondamento del corpo mandibolare) e la sintesi mentoniera. È molto evidente anche ad occhio nudo. Però, se si analizza l'andamento della curva, la discordanza fa rivedere il concetto di attribuzione di identificazione. Per cui, pur rimanendo tutte in sequenza (io le ho lasciate) le corrispondenze già enunciate, una difformità di questo tipo impedisce metodologicamente l'identificazione.

L'altro supplemento è a pagina 20 (questo era l'altro Gelle). Mi riferisco alla figura ritratta in questa fotografia, alle spalle di Ilaria Alpi e di Miran Hrovatin, segnatamente il soggetto che indossa una

camicia a righe, forse identificabile nelle foto segnaletiche del soggetto riconosciuto come Gelle.

PRESIDENTE. Segue a pagina 21.

GABRIELLA CARLESI. È stato possibile, in questo caso (avendo delle foto Bertillion, cioè classiche, quelle segnaletiche), ricostruire un sintetico digitale in tre dimensioni.

A pagina 22 ho estrapolato le fotografie (si possono vedere, se la Commissione vuole). Dinamicamente, il soggetto può essere studiato in tutte le angolazioni, e quindi la pagina 23 è facilmente confrontabile con la foto in questione in cui — una è il sintetico digitale e l'altra è la foto segnaletica — abbiamo conferito un'espressione di sorriso al volto (che qui ovviamente non ha) con una modifica e si è resa più simile l'inclinazione del volto, desaturando un po' il colore della pelle per renderlo più leggibile.

Abbiamo segnato A1 e A2 sul volto di Gelle e B1 e B2 sul volto da identificare, che sono il numero 1 il diametro bizigomatico e il numero 2 il diametro preso all'angolo mandibolare. Si vede che differiscono, differiscono sensibilmente. E in questo caso il diametro bizigomatico di Gelle è più piccolo del diametro bizigomatico di questo soggetto, mentre il diametro bimanibolare di Gelle è più grande dell'altro soggetto.

Che cosa vuol dire? Che il perimetro del volto di questi due soggetti — se dovessimo iscrivere in una figura geometrica — sarebbe, il primo, iscrivibile in un ovale, mentre invece il secondo sarebbe iscrivibile in un triangolo. E quindi questo già segna una netta...

PRESIDENTE. ...differenza.

GABRIELLA CARLESI. ...fisiognomicamente impossibile.

Anche qui la curva mandibolare è sensibilmente diversa. L'abbiamo riportata. Si era detto che si trattava di un normotipo normodivergente. Qui è la stessa forma di mandibola del primo soggetto, comunque

vi è un'ipomandibolia. Abbiamo inoltre tracciato le linee anatomiche (è coincidente solo quella del pogonio), in modo tale da effettuare una caratura e tarare l'immagine, ma non ce n'è una coincidente: il nasion, la glabella e l'interpupillare, non ne coincide nessuna. Questo depono chiaramente per una non compatibilità.

PRESIDENTE. La conclusione — è bene che la leggiamo tutti, la troviamo a pagina 25 — è la seguente: « Non si identifica nella immagine delle video finestre, DVD allegato B3, la persona di Hashi Omar Hassan, in quanto non esiste una totale corrispondenza anatomica e antropometrica tra i due soggetti, in presenza di discordanze. Non vi è compatibilità tra l'immagine del video girato ABC del 20.3.94 e le immagine delle foto segnaletiche di Ali Ahmed Rage, detto Gelle, per discordanze anatomiche e antropometriche. Non v'è infine compatibilità tra l'immagine acquisita e le immagini delle foto segnaletiche di Ali Ahmed Rage detto Gelle, per discordanze anatomiche e antropometriche, per cui, sulla base della sua rilevazione, colui che è indicato nella foto segnaletica come Ali Ahmed Rage detto Gelle non è tale ». Va bene.

GABRIELLA CARLESI. Non è tale...

PRESIDENTE. Non è corrispondente.

GABRIELLA CARLESI. ...cioè non è lo stesso delle foto analizzate. Ho dato per assodato che fosse lui.

PRESIDENTE. Cioè, quello che sta nella fotografia, che si identifica come Gelle...

GABRIELLA CARLESI. Esatto.

PRESIDENTE...e che è stato identificato come tale, sia da Gelle, sia dalla polizia, non è lui.

GABRIELLA CARLESI. Sicuramente non è lui.

PRESIDENTE. Va bene. La ringraziamo, e ci auguriamo di non aver più bisogno di lei per queste ragioni, ma sicuramente non sarà così. Dichiaro conclusa l'audizione.

Esame testimoniale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca un esame testimoniale. Propongo di procedere in seduta segreta. Non essendovi obiezioni, dispongo la disattivazione del circuito audiovisivo interno.

(La Commissione procede in seduta segreta).

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori in seduta segreta. Dispongo la riattivazione del circuito audiovisivo interno. Ringrazio il testimone e dichiaro concluso l'esame testimoniale.

La seduta termina alle 14.40.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 23 maggio 2005.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

